

***REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA COMPARTECIPAZIONE
AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'AMBITO S6***

- Art. 1 Oggetto del Regolamento**
- Art. 2 Finalità**
- Art. 3 Tipologie dei servizi**
- Art. 4 Partecipazione delle famiglie**
- Art. 5 Destinatari dei servizi**
- Art. 6 Bandi pubblici e domande d'iscrizione**
- Art. 7 Graduatorie di accesso**
- Art. 8 Frequenza**
- Art. 9 Decadenza e Dimissioni**
- Art. 10 Partecipazione delle famiglie ai costi di gestione**
- Art. 11 Tariffe di Compartecipazione alla spesa dei cittadini/utenti**
- Art. 12 Direzione organizzativo-gestionale e coordinamento psicopedagogico**
- Art. 13 Organizzazione del lavoro**
- Art. 14 Formazione permanente**
- Art. 15 Refezione**
- Art. 16 Raccordo con l'azienda sanitaria**
- Art. 17 Autorizzazione al funzionamento e Accreditamento**
- Art. 18 Reclami**
- Art. 19 Tutela dei dati**
- Art. 20 Entrata in vigore**

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, nel quadro delle disposizioni legislative nazionali e regionali, disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e di compartecipazione ai servizi per la prima infanzia, dei Comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato S. Severino, Siano, afferenti all'Ambito Territoriale S6,

Il presente Regolamento si fonda sulla centralità del bambino come "persona in formazione" e sul riconoscimento del diritto di cittadinanza delle bambine e dei bambini, portatori di originali identità individuali, titolari del diritto ad essere protagonisti attivi del loro sviluppo all'interno di un contesto e di una rete di relazioni che devono favorire il benessere e la piena espressione delle potenzialità individuali.

Art. 2 Finalità

1. La finalità dei servizi per la prima infanzia è quella di offrire ai bambini e alle bambine, in stretta collaborazione con le loro famiglie, un'opportunità di formazione, di socializzazione e di crescita delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali che favorisca il loro benessere ed il loro armonico sviluppo fisico e psichico. Si intende, inoltre, dare risposte adeguate alle esigenze evolutive di ogni minore, sia come singolo sia come componente di un gruppo.

2. I servizi offerti, rappresentano un'opportunità di intervento preventivo per realizzare programmi tempestivi ed efficaci di recupero di forme di disagio sociale, nonché per accogliere bambini diversamente abili attraverso un'adeguata integrazione con i servizi sociali e sanitari locali.

Gli stessi, si pongono come strumento di realizzazione di politiche di pari opportunità tra uomini e donne, favorendo la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi dedicati alla famiglia.

3. Per il miglior perseguimento delle finalità di cui ai commi precedenti, i servizi per la prima infanzia costituiscono una forma di servizio flessibile, aperto alle esigenze determinate dallo sviluppo di nuovi o diversi bisogni diffusi e in grado di modificare la propria struttura in funzione delle trasformazioni sociali e culturali in atto.

4. Nel loro funzionamento, i servizi educativi per l'infanzia favoriscono collaborazioni con le altre istituzioni educative e scolastiche pubbliche e private presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari.

5. Il Consorzio S6, pertanto, può attivare a sua discrezione nuove e ulteriori iniziative e tipologie di servizi a carattere sperimentale, anche presso strutture diverse e in orari e periodi di inattività o chiusura del nido.

Art. 3 Tipologie dei servizi

1. Il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia è costituito dai servizi riconducibili alle tipologie previste dal Regolamento 7 aprile 2014, n. 4. Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11:

Nido e Micro – Nido d'Infanzia

Il nido di infanzia è un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni, che prevede, altresì, la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli. Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino, rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il nido di infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti – bambino.

Il micro-nido dai 6 ai 29 posti – bambino. Il servizio di nido e micro-nido può essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere. L'orario di permanenza presso il nido non può, comunque, essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il Servizio si espleta dal lunedì al venerdì, dal primo settembre al 31 luglio di ogni anno secondo i seguenti orari:

- modulo a tempo pieno dalle ore 7,30 alle ore 17,00;
- modulo a tempo parziale dalle ore 7,30 alle ore 13,00.



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO • S6

L'eventuale apertura del sabato (solo orario pomeridiano) e del mese di agosto sarà condizionata al numero e all'effettiva necessità degli utenti.

Il servizio di nido e micro-nido si articola in tre sezioni che vengono costituite in base all'età ed al quadro di sviluppo psico- motorio del bambino:

- sezioni lattanti: fascia 3-12 mesi;
- sezione semi divezzi: 12 _ 24 mesi;
- sezione divezzi: 24- 36 mesi.

La suddivisione dei tempi nell'arco della giornata prevede:

- una leggera colazione dopo l'entrata del mattino;
- l'attivazione di proposte di attività didattiche e ludiche a seconda dell'età dei bambini;
- il pranzo;
- il riposo;
- la merendina pomeridiana;
- una nuova proposta di attività di tipo ludico;
- la preparazione all'uscita.

2 Servizi integrativi

Sono servizi complementari ai nidi, dai quali si differenziano perché garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più ridotti rispetto ai servizi tradizionali. Essi sono caratterizzati dal coinvolgimento attivo dei genitori e dalla valorizzazione dell'esperienza ludica come strumento di crescita e conquista dell'autonomia dei bambini. Rientrano in questa tipologia, conformemente agli articoli 3 e 5 della legge 285/1997:

a) Spazio bambini e bambine: servizio con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini e bambine da 0 a 36 mesi, per un tempo giornaliero non superiore alle tre ore, privo di servizi di mensa e di riposo pomeridiano. Il servizio può accogliere un massimo di 50 bambini;

b) Centro per i bambini e le famiglie: servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da 0 a 36 mesi, per un tempo giornaliero non superiore alle tre ore che prevede la presenza di un genitore o familiare di riferimento che quotidianamente si occupano della loro cura, organizzati secondo criteri di flessibilità. Il Servizio può accogliere ad un massimo di 30;

c) Ludoteca per la prima infanzia: La ludoteca per la prima infanzia, offre ai bambini, di età compresa tra 6 mesi e 3 anni di età, occasioni di gioco e di socializzazione, guidate da personale adulto con funzioni di animazione ed accompagnamento. Si tratta di un servizio di aggregazione di bambini/e, che promuove e valorizza la funzione

c/o il Comune di Baronissi

Piazza della Repubblica, 1

84081 Baronissi (Sa)

Telefono 089/828278

consorziovalleirnos6@pec.it

segreteria@consorziovalleirnos6.it

C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657

educativa del gioco, per uno sviluppo armonico e completo della loro personalità. Si possono distinguere due tipologie di ludoteca, differenziate per collocazione, utenza e obiettivi:

- la ludoteca come servizio di base (ad es. centro giochi; ludoteca semplice; ludoteca con laboratori);
- la ludoteca annessa ad altro servizio (ad es. inserita nella biblioteca; in un centro di aggregazione; in una scuola elementare o media; in un ospedale, presso i centri commerciali o in occasione di convegni e manifestazioni, etc.). La ludoteca per la prima infanzia prevede un tempo di frequenza di massimo quattro ore, di mattina oppure di pomeriggio; non prevede la mensa ed il riposo pomeridiano.

Art. 4 Partecipazione delle famiglie

- 1.. Nei servizi educativi per la prima infanzia sono garantite forme di partecipazione delle famiglie.
2. Le famiglie possono esprimere, per iniziativa propria o su richiesta del Consorzio S6, pareri su vari aspetti legati al funzionamento dei servizi, avanzare proposte per lo sviluppo delle politiche di intervento nel settore dei servizi educativi per l'infanzia, e promuovere la partecipazione attiva alla vita dei servizi per contribuire alla realizzazione del progetto educativo.
3. Il Consorzio S6 coordina le attività di partecipazione delle famiglie che fruiscono dei servizi inseriti nel sistema pubblico dell'offerta mediante l'organizzazione, almeno annuale, di una riunione tra
 - Operatori del Consorzio S6;
 - Rappresentante del soggetto gestore;
 - Rappresentanti delle famiglie.
 - Rappresentante del Comune
4. Il Consorzio S6 promuove lo sviluppo delle forme di partecipazione delle famiglie che fruiscono dei servizi inseriti nel sistema pubblico dell'offerta anche all'interno dei servizi privati autorizzati al funzionamento.

Art. 5 Destinatari dei servizi

1. Nel sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, autorizzati al funzionamento, possono essere ammessi tutti i bambini in età compresa da 0 a 36 mesi.
2. I bambini, in età utile, residenti nei Comuni afferenti al Consorzio S6, possono essere ammessi alla frequenza di un servizio educativo per la prima infanzia inserito nel sistema pubblico dell'offerta, con riferimento ai posti di diretta titolarità pubblica;
3. Nei casi di cui al comma precedente, l'ammissione di bambini residenti nei comuni fuori dall'Ambito Territoriale S6, in servizi facenti parte del sistema pubblico dell'offerta, sarà possibile solo in caso di mancanza di domande di residenti, sufficienti a coprire tutti i posti disponibili.

Art. 6 Bandi pubblici e domande d'iscrizione

1. Il Consorzio S6, titolare dell'offerta pubblica dei servizi educativi, provvede a dare pubblicità ai servizi nei confronti dei suoi potenziali utenti mediante regolari bandi pubblici.
2. I bandi contengono informazioni sul tipo di servizio, sul suo funzionamento e sui criteri selettivi per l'accesso.
3. Le domande di iscrizione vanno compilate utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'Ambito, nei quali sono fornite indicazioni sulle documentazioni e certificazioni da allegare. La domanda di iscrizione va presentata al Comune di residenza.
4. L'Ambito, promuove lo sviluppo delle forme di pubblicità e trasparenza delle procedure di ammissione per i servizi privati autorizzati al funzionamento.

Art. 7 Graduatorie di accesso

1. La graduatoria di accesso ai servizi educativi viene predisposta dal Consorzio, quando il numero delle domande d'iscrizione al servizio educativo per la prima infanzia supera il numero dei posti disponibili.

2. Il Consorzio, ai fini della composizione delle graduatorie, adotta - nel quadro di una garanzia di rispetto delle pari opportunità, senza discriminazione in base a sesso, razza, etnia, cultura o religione - i criteri di seguito riportati:

- a) portatori di forme di disabilità documentate da servizi pubblici;
- b) nucleo familiare in condizioni di disagio sociale documentato da servizi pubblici;
- c) nucleo familiare monoparentale;
- d) nucleo familiare con entrambi i genitori occupati;
- e) famiglie numerose;
- f) reddito ISEE.

3. Il Consorzio, sulla base delle richieste di iscrizione ai servizi fornite dai Comuni, elabora e aggiorna annualmente i punteggi per la composizione delle graduatorie di accesso, utilizzando i criteri scelti, di cui al precedente comma 2. Le graduatorie definitive saranno trasmesse ai Comuni.

4. hanno titolo all'ammissione i bambini disabili o in situazioni di rischio o di svantaggio sociale.

5. In fase di predisposizione delle graduatorie possono essere riservati n. 10 posti ai bambini seguiti dai Servizi Sociali dei Comuni del Consorzio s6.

6. In caso di posti vacanti sarà possibile l'ammissione di bambini anche ad anno educativo in corso.

7. L'Ambito, promuove l'adozione dei criteri di accesso per i servizi privati autorizzati al funzionamento.

L graduatoria sarà realizzata secondo i seguenti punteggi:

Criteri di Valutazione	Punteggio
Bambino/a proveniente da nucleo monogenitoriale con genitore occupato	pt.4
Bambino/a proveniente da nucleo con entrambi i genitori occupati	Pt. 3
Bambino/a proveniente da nucleo non monogenitoriale con un solo genitore occupato	pt.2
Presenza nel nucleo familiare di ulteriori figli in età prescolare, ovvero con età compresa tra 0 e 5 anni	Punti 1 per ogni bambino

c/o il Comune di Baronissi

Piazza della Repubblica, 1

84081 Baronissi (Sa)

Telefono 089/828278

consorziovalleirnos6@pec.it

segreteria@consorziovalleirnos6.it

C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657

Presenza nel nucleo familiare di persone autosufficienti (riconoscimento invalidità 100% e/o handicap con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c 3 della L. 104/92.	Pt.1
Bambino/a appartenente a famiglia con problemi socio economici sanitari che comportino inadeguata assistenza, accertata dall'assistente sociale territorialmente competente.	Pt.1
Bambino/a in affido familiare	Pt .1
Gemelli	Pt. 1
Bambino/a disabile (riconoscimento invalidità 100% e/o handicap con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c 3 della L. 104/92.	Pt. 1

Art.8 Frequenza

1. I servizi educativi per la prima infanzia inseriti nel sistema pubblico dell'offerta garantiscono:

a) incontri con le famiglie dei nuovi iscritti prima dell'inizio dell'anno educativo per la presentazione e la conoscenza reciproca al fine di condividere le regole dell'utilizzo del servizio e favorire l'inserimento del bambino;

b) colloqui individualizzati preliminari alla frequenza;

c) forme di inserimento accompagnate dalla presenza di un familiare e rispettose dei ritmi individuali dei bambini.

2. L'organizzazione dei servizi educativi per poter realizzare e offrire tutte le opportunità educative, necessita della regolare frequenza dei bambini e della collaborazione delle famiglie.

3. Nei nidi- micro nidi d'infanzia, è previsto un incontro preliminare con i genitori dei bambini che iniziano la frequenza del servizio. I colloqui preliminari si svolgono nella prima settimana di settembre o, comunque, alcuni giorni prima dell'inizio dell'anno educativo. Alla famiglia è richiesto di garantire la presenza di un genitore o di altra figura familiare durante il periodo dell'inserimento. Gli inserimenti dei bambini al servizio nido vengono effettuati, di norma, nel mese di settembre. Si effettua una seconda fase di inserimento nel mese di gennaio, se nel mese di dicembre risultano liberi alcuni posti.

4. I bambini già iscritti, che all'inizio del nuovo anno educativo non hanno i requisiti di età per accedere alla scuola dell'infanzia, continuano a frequentare il nido fino alla conclusione dell'anno educativo.

5. Il Consorzio S6, promuove l'adozione dei criteri di frequenza per i servizi privati autorizzati al funzionamento.

Art. 9 Decadenza e Dimissioni

1. Il diritto al posto decade, con decorrenza dal successivo ciclo annuale di frequenza e quando nel corso del ciclo annuale di frequenza di un servizio, si determina la perdita della posizione di residenza del bambino iscritto in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale S6.

2. Le assenze prolungate e/o ingiustificate possono conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante provvedimento del Comune; tale provvedimento, fatto salvo il caso di un nuovo procedimento di ammissione, si estende anche ai successivi anni educativi.

3. La famiglia del bambino può chiedere in qualsiasi momento che il proprio figlio venga dimesso e concorda con le educatrici i tempi.

4. nel caso in cui i genitori decidano di rinunciare alla frequenza al servizio, dovranno darne avviso scritto, al Comune di Residenza, entro la fine del mese precedente la cessazione della frequenza. La mancata comunicazione di tale preavviso comporta l'obbligo del pagamento della retta del mese successivo.

5. Sono motivi di decadenza anticipata alla frequenza del servizio di nido e micro nido:



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO • S6

- la mancata osservanza delle norme regolamentari e di funzionamento del servizio;
- il mancato versamento della retta di frequenza;
- la presentazione di dichiarazioni e documenti non veritieri.

Art. 10 Partecipazione delle famiglie ai costi di gestione

1. Nei servizi educativi per la prima infanzia inseriti nel sistema pubblico dell'offerta, la partecipazione economica delle famiglie, alle spese di gestione, non può essere inferiore ai limiti stabiliti dall'art.243 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

1. Il Consorzio S6 determina, i criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi, differenziando la compartecipazione in base al potere contributivo della famiglia. La verifica di quest'ultimo viene effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e successive modificazioni e integrazioni.

2 Il pagamento della retta dovrà essere effettuata mensilmente dalle famiglie interessate entro la prima settimana successiva al mese di riferimento.

3. Decorso quindici giorni dalla scadenza prevista per il pagamento, si procederà ad inviare un sollecito comprensivo dell'addebito di una sovrattassa pari al 20 per cento della somma dovuta. Avverso tale sollecito è possibile proporre ricorso in opposizione all'Ufficio di Piano dell'Ambito.

4. Decorso il termine senza esito indicato nel sollecito per il pagamento si procederà al recupero coattivo, secondo l'ordinamento vigente, delle somme dovute comprensive di sovrattassa e di interessi di mora.

5. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo può conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del Consorzio S6; tale provvedimento, fatto salvo il caso di attivazione di nuovo e diverso procedimento di ammissione, si estende anche ai successivi anni educativi.

6. Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo conto corrente e/o con bonifico, intestato all'Azienda Consortile\Consorzio Sociale Valle Irno S6 .

7 . Il Consorzio S6, promuove l'adozione dei criteri di determinazione delle rette di frequenza per i servizi privati autorizzati al funzionamento.

Art. 11 Tariffe di Compartecipazione alla spesa dei cittadini/utenti

La quota di partecipazione alla spesa per il funzionamento dei Servizi socio educativi a carico delle famiglie fruienti, viene annualmente determinata dal Consorzio S6 secondo i criteri previsti dalla legislazione vigente. Per l'anno scolastico 2017- le quote di compartecipazione per i servizi Socio educativi sono così definite:

c/o il Comune di Baronissi

Piazza della Repubblica, 1

84081 Baronissi (Sa)

Telefono 089/828278

consorziovalleirnos6@pec.it

segreteria@consorziovalleirnos6.it

C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657

Tariffe per servizio Nido d'Infanzia Baronissi

Nido d'Infanzia			
Retta Modulo Tempo Pieno e Parziale – Residenti			
Fascia	Valore Fascia Isee	Retta Tempo Pieno 7,30/17,00	Retta Tempo Parziale 7,30/13,00
1	Isee fino a 12.000 €	180	130
2	Isee compreso tra 12.001 a 24.000 €	200	150
3	Isee compreso tra 24.001 a 50.000 €	250	200
4	Isee oltre 50.000 € -coloro che non presentano l'ISEE	350	270

Nido d'Infanzia			
Retta Modulo Tempo Pieno - Residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S6			
Fascia	Valore Fascia Isee	Retta Tempo Pieno 7,30/17,00	Retta Tempo Parziale 7,30/13,00
1	Isee fino a 12.000 €	200	150
2	Isee compreso tra 12.001 a 24.000 €	220	170
3	Isee compreso tra 24.001 a 50.000 €	270	220
4	Isee oltre 50.000 €-coloro che non presentano l'ISEE	380	280

Nido d'Infanzia			
Retta Modulo Tempo Pieno e Parziale - Residenti fuori l'Ambito Territoriale S6			
	Tariffa Unica	Retta Tempo Pieno 7,30/17,00	Retta Tempo Parziale 7,30/13,00
		400	300

Tariffe per Servizio Micro Nidi

Fascia	Reddito ISEE	Semi-Divezzi Quota Mensile compreso il pranzo	Divezzi Quota Mensile compreso il pranzo
I	Da € 0,00 a € 16.000,00	€ 120,00	€ 120,00
II	Da € 16.000,01 a € 24.000,00	€ 180,00	€ 180,00
III	Da € 24.000,01 a € 32.000,00	€ 250,00	€ 250,00



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO • S6

IV	Da € 32.000,01 a € 40.000,00	€ 300,00	€ 300,00
VI	Oltre € 40.000,00	€ 350,00	€ 350,00

È prevista una riduzione della compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, pari al 20%, per i seguenti motivi:

- Frequenza di due o più bambini appartenenti al medesimo nucleo familiare; -
- Bambini che non usufruiscono del servizio mensa.

Art. 12 Direzione organizzativo-gestionale e coordinamento psicopedagogico

1. Il Consorzio S6, per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia inseriti nel sistema pubblico dell'offerta determina le funzioni di direzione organizzativo-gestionale attraverso il coordinatore pedagogico distrettuale costituito da figure in capo al Consorzio S6. Le funzioni si declinano nelle seguenti attività:

- a) elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo dei servizi;
- b) indirizzo, sostegno tecnico e supervisione al lavoro degli educatori e degli ausiliari;
- c) promozione, organizzazione e conduzione delle attività di formazione permanente e aggiornamento;
- d) promozione dell'integrazione fra servizi educativi per la prima infanzia e altri servizi educativi, sociali e sanitari;
- e) promozione e monitoraggio della qualità e grado di soddisfazione dell'utenza
- f) sviluppo della cultura dell'infanzia all'interno della comunità locale.

2. Lo sviluppo delle predette funzioni garantisce l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, nonché la loro verifica di efficacia, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito degli standard prescritti dalla normativa vigente, l'impiego razionale delle risorse.

3. L'affidatario è tenuto inoltre a presentare:

- una relazione, con periodicità trimestrale, sull'attività svolta, dalla quale risultano i servizi prestati, le eventuali disfunzioni verificatesi ed i correttivi applicati;
- una relazione annuale _ da presentare entro il 30 luglio _ contenente la descrizione dell'attività svolta, la valutazione sul funzionamento e i risultati conseguiti, le indicazioni sui possibili miglioramenti della gestione.

4. Il Consorzio S6, promuove l'attivazione delle funzioni di cui ai commi precedenti per i servizi privati autorizzati al funzionamento.

c/o il Comune di Baronissi

Piazza della Repubblica, 1
84081 Baronissi (Sa)
Telefono 089/828278
consorziovalleirnos6@pec.it
segreteria@consorziovalleirnos6.it
C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657

Art. 13 Organizzazione del lavoro

1. Le figure professionali da impiegare nei servizi educativi, in merito al rapporto numerico personale /utenti, tenendo conto dell'orario complessivo di apertura e dell'organizzazione del lavoro, è disciplinato dal Regolamento 7 aprile 2014, n. 4. Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale).
2. Il personale educativo/ausiliario preposto ad ogni singolo servizio costituisce il gruppo di lavoro ed opera in modo collegiale nella diversità delle funzioni.
3. Il gruppo degli educatori, nel quadro degli indirizzi dati, è responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento permanente del progetto educativo del servizio e adotta modalità collegiale di organizzazione del proprio lavoro.
4. Gli educatori garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, attraverso la promozione alla partecipazione delle attività e della vita dei servizi, determinando un programma organico e coerente che prevede colloqui, incontri di piccolo gruppo o di sezione, assemblee, riunioni di lavoro, incontri di discussione, feste, ecc. da svolgere con regolarità nel corso dell'anno.
5. Le attività educative all'interno dei servizi sono organizzate per garantire la formazione di piccoli gruppi di bambini finalizzati al rispetto delle diversità individuali. Modalità adeguate, diversificate e concordate con i genitori garantiscono la presenza di un familiare per l'inserimento graduale e dolce dei bambini al servizio educativo nei primi giorni di frequenza.

Il rapporto quotidiano genera la qualità della relazione fra educatore, bambino e genitore, perché alimenta la fiducia, promuove la condivisione dell'esperienza educativa, e contribuisce all'armonico, all'integrale e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini. La cura attenta e consapevole degli spazi educativi, organizzati in modo da offrire un ambiente ricco e carico di opportunità educative, favorisce l'autonomia delle scelte individuali e la nascita di relazioni positive fra bambini e fra bambini e adulti.

L'importanza dell'organizzazione quotidiana, che regola tempi e azioni, comporta nei bambini l'acquisizione di competenze attraverso la nascita di aspettative, attese e anticipazioni delle diverse esperienze e nelle situazioni di cura e nelle situazioni di gioco.

Art. 14 Formazione permanente

1. Il personale educativo qualificato costituisce il requisito fondamentale di ogni servizio educativo.
2. Il soggetto gestore di un servizio educativo per la prima infanzia, inserito nel sistema pubblico dell'offerta, può organizzare programmi di formazione permanente.
3. Il Consorzio S6 al fine di garantire il raccordo fra i servizi inseriti nel sistema pubblico dell'offerta promuove iniziative comuni di formazione e aggiornamento.
4. Il Consorzio S6, promuove lo sviluppo delle attività per i servizi privati autorizzati al funzionamento.

Art. 15 Refezione

1. Nei servizi in cui è previsto il servizio mensa i pasti sono erogati sia per i bambini che per il personale.
2. L'autorità sanitaria pubblica competente territorialmente elabora il menù e approva i protocolli operativi relativi all'erogazione del servizio.
3. Eventuali diete particolari, in presenza di specifiche patologie, devono essere prescritte esclusivamente su richiesta dei medici pediatri degli interessati.
4. Alimenti particolari, non previsti dalle tabelle dietetiche, saranno forniti a cura del genitore previo consenso del del gestore della struttura.
5. L'orario dei pasti è fissato tenendo conto delle abitudini e delle esigenze complessive del nido.

Art. 16 Raccordo con l'azienda sanitaria

1. Il Consorzio S6, per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia inseriti nel sistema pubblico dell'offerta garantisce gli opportuni raccordi con l'azienda sanitaria in ordine alle seguenti materie:

- a) informazione, prevenzione e sorveglianza igienico-sanitaria;
- b) disciplina delle segnalazioni di casi di disagio fisico, psicologico, sociale.

2. Sulle materie di cui al precedente comma, il Consorzio S6 elabora appositi protocolli operativi di cui promuove l'adozione anche da parte delle strutture private autorizzate al funzionamento

Art. 17 Autorizzazione al funzionamento e Accredimento

1. Tutti i servizi educativi per la prima infanzia, sono sottoposti a regime di autorizzazione e accreditamento previsto dal Regolamento 7 aprile 2014, n. 4. Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale).

2. I soggetti gestori dei servizi educativi devono inoltrare, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, la richiesta di autorizzazione al funzionamento.

Art. 18 Reclami

Le famiglie possono presentare per iscritto al Direttore del Consorzio S6 proposte e reclami riguardanti il funzionamento del servizio ai quali va data risposta entro trenta giorni.

Art. 19 Tutela dei dati

I dati personali degli utenti dei servizi per l'infanzia vengono trattati per tutti gli adempimenti connessi e consequenziali l'ammissione al servizio con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nel rispetto del D.Lgs.n.196 del 30.06.2000

Art. 20 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare quale atto a contenuto obbligatorio.

